

Avviso OCDPC 1079

BANCO BPM A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE

AVVISO AL PUBBLICO

**Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2025
Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli
eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni
dal 24 ottobre al 5 novembre 2023 nel territorio della
regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.**

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2025 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2025, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 ottobre al 5 novembre 2023 nel territorio della regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2024, è prorogato di ulteriori 12 mesi, fino al 15 febbraio 2026.

Conseguentemente i titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici o, nel caso dell'agricoltura, svolta nei terreni interessati dagli eccezionali eventi meteo, e che non abbiano ancora ottenuto l'agibilità o l'abitabilità dei predetti immobili in seguito al suddetto evento calamitoso, possono chiedere la sospensione – o la proroga della sospensione già in corso – del pagamento delle rate dei mutui, disposte con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. 1079 del 13 marzo 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 23 marzo 2024.

In conformità alle disposizioni di cui sopra e al fine di fornire il massimo sostegno alla

propria clientela colpita dal suddetti gravi eventi, il Gruppo Banco BPM, per il tramite di tutte le società del proprio Gruppo, accorderà la proroga della sospensione in essere o una nuova sospensione **di 12 mesi delle rate dei mutui fino all'agibilità o abitabilità dell'immobile e comunque non oltre la cessazione dello stato di emergenza, quindi non oltre il 15 febbraio 2026**, ai propri clienti, sia privati che imprese, destinatari del suddetto provvedimento, che ne faranno **specifico richiesta** entro il **31 luglio 2025** previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni.

Si invitano pertanto i clienti interessati a contattare la propria Filiale per richiedere tutte le informazioni relative a costi, tempi e modalità della sospensione, fermo restando il fatto che la Banca non applicherà costi o commissioni per l'istruttoria della pratica di sospensione.

Il presente comunicato ha validità per tutte le Società del Gruppo Banco BPM.



BANCO BPM